



Prot. int. UFVG2009/89

**Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna
(29 Novembre 2009)**

Salvatore Giammanco

L'attività ai crateri sommitali durante la settimana è stata descritta mediante le immagini delle telecamere dell'INGV installate a Milo, Nicolosi e Schiena dell'Asino ed effettuando un sopralluogo al Cratere di Sud-Est il giorno 24 novembre, insieme a G. Puglisi.

Attività ai crateri sommitali

Durante la settimana è continuato il degassamento ad alta temperatura dalla nuova bocca apertasi la sera del 6 novembre all'interno della depressione ubicata sul fianco orientale del Cratere di Sud-Est (Fig. 1A, B), a quota 3050 m s.l.m. Questa attività non ha mostrato variazioni apprezzabili rispetto alla settimana precedente (WKRVGREP20091122) e produce nelle ore notturne un intenso bagliore che per tutta la settimana è stato ben visibile in particolare dalla telecamera di Schiena dell'Asino (Fig. 2).

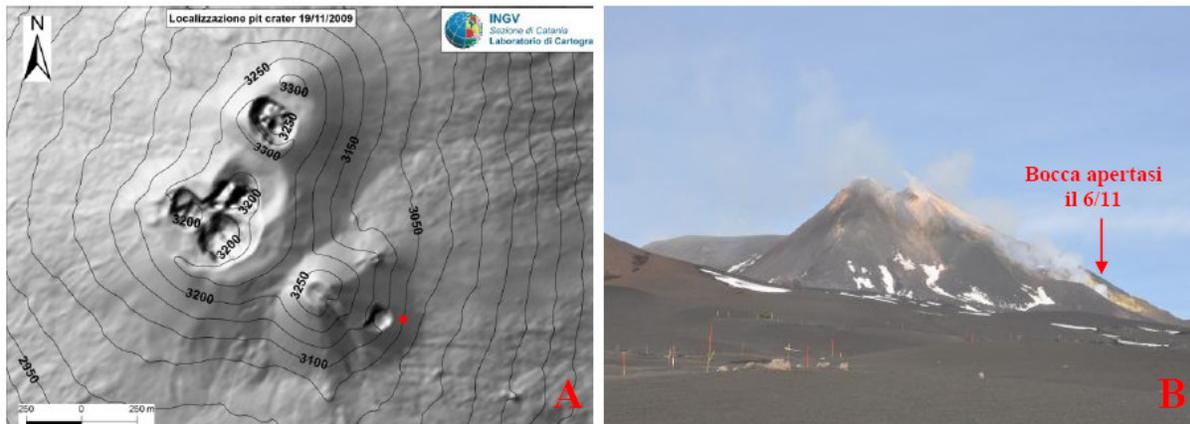


Figura 1 – A) Il pallino rosso indica la posizione della bocca apertasi nel fianco orientale del Cratere di Sud-Est il 6 novembre (DEM Agosto 2007). B) Attività di degassamento alla stessa bocca.

Durante il sopralluogo del 24 novembre si è osservato che la forma e le dimensioni della bocca non sono variate in maniera significativa rispetto alla settimana precedente e che anche la frequenza degli sbuffi gassosi ha continuato ad essere di qualche secondo (Fig. 3).



Figura 2 – Degassamento alla bocca apertasi nel fianco orientale del Cratere di Sud-Est ripreso dalla telecamera di Schiena dell’Asino all’alba (A) e durante le ore diurne (B). Sono ben visibili, rispettivamente, l’incandescenza e il denso plume gassoso emesso dalla bocca.



Figura 3 – Dettaglio della bocca apertasi nel fianco orientale del Cratere di Sud-Est.

Continua inoltre l’attività di degassamento fumarolico lungo l’orlo superiore del cono del cratere di Sud-Est (Fig. 4).

Durante la settimana il degassamento persistente ai crateri Bocca Nuova, Voragine e Cratere di Nord-Est (Fig. 5), non ha mostrato delle variazioni significative rispetto alla settimana precedente.



Figura 4 – Attività fumarolica sull’orlo superiore del cratere di Sud-Est, con evidenti depositi di minerali di zolfo.



Figura 5 – Degassamento persistente ai crateri: A) Bocca Nuova (BN) visto dalla telecamera di Nicolosi e B) Voragine (VOR) e Cratere di Nord-Est (CNE) visto dalla telecamera di Milo.

Flusso di SO₂

Il flusso di SO₂ emesso dall’Etna, misurato dalla rete FLAME e con traverse eseguite con tecnica DOAS da autovettura, nel periodo compreso tra il 23 ed il 29 novembre 2009, ha mostrato valori in leggera diminuzione rispetto a quelli della scorsa settimana. I valori medi giornalieri hanno oscillato tra 1500 e 4900 t/d. Solo nelle giornate del 23 e 28 novembre sono stati registrati valori di picco superiori alle 6000 t/d. Nel loro complesso i valori di flusso mostrano un leggero trend in diminuzione eccetto l’ultima misura utile di giorno 28, in cui si è registrato il massimo valore della settimana.

Ringraziamenti

Al personale del Laboratorio di Cartografia per avere fornito la mappa dell'area sommitale etnea con la localizzazione della bocca apertasi nel fianco orientale del Cratere di Sud-Est.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completo.